Messaggio

numero	data	Dipartimento
6913	19 febbraio 2014	TERRITORIO

Concerne

Rapporto del Consiglio di Stato sull'iniziativa parlamentare 19 dicembre 2013 presentata nella forma elaborata da Fabio Badasci e cofirmatari per la modifica dell'art. 37 della Legge sulla pesca e sulla protezione dei pesci e gamberi indigeni

Signor Presidente,
signore e signori deputati,

ci pregiamo presentare il nostro rapporto scritto, ai sensi dell'art. 97 della Legge sul Gran Consiglio e sui rapporti con il Consiglio di Stato, sull'iniziativa parlamentare del 19 dicembre 2013 presentata nella forma elaborata da Fabio Badasci, Giorgio Pellanda e cofirmatari per la modifica della Legge cantonale sulla pesca e sulla protezione dei pesci e gamberi indigeni (LCSP) "Modifica della Legge sulla Pesca".

I. OGGETTO DELL'INIZIATIVA PARLAMENTARE

L'iniziativa parlamentare si propone di non fatturare le prestazioni dell'Amministrazione, nello specifico dei guardapesca, svolte a tutela della fauna ittica nell'ambito dei lavori che sono in relazione con dei danni alluvionali.

II. PRESA DI POSIZIONE DEL CONSIGLIO DI STATO SULLA PRESENTE INIZIATIVA

Innanzitutto va precisato che le prestazioni in oggetto sono limitate alle spese vive e alle ore che i guardapesca impiegano per le operazioni di elettropesca, necessarie per allontanare i pesci dalle tratte dei fiumi oggetto di cantieri a diretto contatto con le acque piscicole. Questa necessità di allontanamento, che si giustifica per evitare che i pesci vengano feriti o uccisi durante la fase di cantiere, è una delle condizioni che l'Ufficio della caccia e della pesca (in seguito UCP) impone per il rilascio dell'autorizzazione in materia di pesca per interventi tecnici sui corpi d'acqua (art. 8 della Legge federale sulla pesca e art. 25 della Legge cantonale sulla pesca e sulla protezione dei pesci e gamberi indigeni).
Questo diventa un onere vincolante per il Committente dei lavori, ma non è una prestazione che l'UCP deve garantire.
Infatti l'allontanamento dei pesci può essere svolto, su esplicita autorizzazione dell'UCP, anche da terze persone, le quali devono avere svolto una formazione specifica.

In tal senso nel 2008 l'UCP ha organizzato un corso, al quale, oltre agli agenti della polizia della pesca, hanno partecipato 5 privati con domicilio in Cantone Ticino.

1.0063

L'UCP, consapevole che si tratta di una prestazione specialistica, per facilitare il compito ai Committenti e far fronte alle richieste in tempi ragionevoli offre la sua disponibilità a effettuare questi interventi che sono in seguito fatturati.
Queste prestazioni vengono però anche commissionate a ditte private, le quali fatturano a loro volta gli interventi al Committente.

L'entità di tale prestazione è di regola molto contenuta in rapporto anche al costo dell'intervento che ne genera la necessità.
Pure l'accettazione di tale onere è stata positiva e da quando è in vigore l'attuale art. 37 della LCSP, ossia dal 1996, risulta una prassi consolidata e riconosciuta.
Solo di recente il Comune di Frasco ha inoltrato reclamo per il costo di tale prestazione nell'ambito di due interventi in Valle Verzasca e in Val Vogorness. Lavori necessari per la messa in sicurezza di vie di accesso agricole e per i quali il Comune figurava quale Committente.
Come esempio possiamo citare il caso della Val Vogorness, per il quale il costo della pesca elettrica da parte dei guardapesca, chiamati per conto del Comune di Frasco, ammontava a complessivi CHF 633.20, per un intervento di ripristino di un argine stimato in CHF 200'000.-, pertanto ca. lo 0.3%.

Osserviamo infine che i lavori che si rendono necessari a seguito di eventi alluvionali spesso si giustificano per la protezione di beni materiali che nel tempo sono stati collocati troppo vicini ai corsi d'acqua esistenti. In questi casi non è quindi compito del Cantone intervenire, ma piuttosto è l'interesse locale a essere preponderante.

III. CONCLUSIONE

Per le ragioni summenzionate, il Consiglio di Stato propone di respingere l'iniziativa.

Vogliate gradire, signor Presidente, signore e signori deputati, l'espressione della nostra massima stima.

Per il Consiglio di Stato:

Il Presidente, P. Beltraminelli
Il Cancelliere, G. Gianella